



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LIIC81300X: IC MICALI GIUSEPPE

Scuole associate al codice principale:

LIAA81300Q: IC MICALI GIUSEPPE
LIAA81301R: CAPRAIA ISOLA
LIAA81302T: LA PALAZZINA
LIEE813012: CAPRAIA ISOLA
LIEE813023: BINI CARLO
LIEE813034: ALBERTELLI PILO
LIMM813011: MICALI GIUSEPPE
LIMM813022: SCUOLA MEDIA DI CAPRAIA ISOLA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Analizzando gli esiti, relativi all'anno scolastico 2022/2023, emerge che nella scuola primaria tutti gli alunni vengono ammessi alla classe successiva. Nella scuola secondaria di I° grado la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva, risulta di poco superiore rispetto alle percentuali medie nazionali, sia per quanto riguarda il passaggio alla classe seconda, sia riguardo il passaggio alla classe terza. Per quanto concerne gli esiti degli esami di stato aspetto significativo è la presenza degli 8 e dei 9, che risultano in percentuale maggiore rispetto alle medie nazionali. Esigua è la percentuale dei trasferimenti degli studenti in corso d'anno. I trasferimenti sono perlopiù determinati dalle esigenze lavorative dei genitori degli alunni. Nella seconda parte dell'anno, la scuola secondaria di I grado ha attivato i corsi di recupero, in orario extrascolastico, in Matematica, Italiano e Inglese. I ragazzi, provenienti da più classi, sono stati divisi in piccoli gruppi; ogni alunno avrebbe potuto usufruire di circa sei ore di attività di recupero. La maggior parte delle ore sono state impiegate per il recupero della matematica (86), per l'Inglese e l'Italiano ne sono state impiegate rispettivamente 46 e 30.

Punti di debolezza

I corsi di recupero hanno evidenziato aspetti positivi, ma anche punti di debolezza: - Scansione temporale degli argomenti studiati è diversificata all'interno dell'anno scolastico; - Bassa frequenza generale; - Poca motivazione legata alla mancanza di valutazione finale del docente di classe; - Monte ore insufficiente; - Carenze rilevanti per essere risolte in poche ore;



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati da motivazioni lavorative dei genitori. Gli studenti della scuola percorrono regolarmente il piano di studi, lo concludono, conseguendo considerevoli risultati agli esami finali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nelle prove Invalsi le classi seconde della Sc.primaria in relazione ai riferimenti territoriali e alle scuole con ESCS simile, hanno raggiunto, un punteggio di Italiano e Matematica lievemente superiore alla media nazionale. Nelle classi quinte della primaria, il punteggio medio di italiano è inferiore rispetto a quello nazionale, mentre in matematica il punteggio medio è in linea con i riferimenti. Per quanto riguarda la scuola sec. di I grado, rispetto a scuole con ESCS simile si rileva generalmente un punteggio medio superiore ai riferimenti nazionali. In Italiano e Matematica gli esiti risultano superiori rispetto alla media nazionale. In italiano il livello 1 è meno diffuso, mentre un maggior numero di studenti raggiunge il livello 5. In Matematica, sebbene il 39,3% si attesti sui livelli più bassi (al pari dei risultati regionali, ma minori rispetto alla media nazionale del 44,1%), il livello 5 è stato raggiunto dal 20,6% degli studenti, una percentuale superiore alla media territoriale. Nell'Inglese, Listening e Reading, i risultati sono molto soddisfacenti, 3/4 degli alunni si collocano nel livello 2.

Punti di debolezza

La variabilità dentro le classi alla Scuola primaria registra percentuali elevate in italiano nelle classi seconde, globalmente in media con i riferimenti nazionali. Nelle classi quinte la variabilità tra le classi e dentro, sia in italiano che in matematica, risulta poco superiore rispetto ai valori di riferimento. Nell'inglese Listening la variabilità tra le classi risulta molto superiore rispetto alla media nazionale. Nella scuola secondaria di I grado la variabilità tra le classi risulta un po' superiore nell'inglese Reading e Listening rispetto alla media nazionale, ma risulta in linea con la media dei riferimenti del Centro.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'istituto valuta le competenze chiave attraverso compiti di realtà e l'osservazione sistematica dell'alunno in situazione, per verificare autonomia, capacità relazionali, senso di responsabilità, consapevolezza ecc. Indispensabile è l'utilizzo di UDA anche trasversali, per effettuare una didattica per competenze e attivare metodologie innovative e modalità laboratoriali che rendano gli studenti costruttori attivi del proprio percorso di apprendimento e crescita. Dalla tabella relativa alla rilevazione delle competenze chiave europee si osserva che il 75% degli studenti ha raggiunto un livello medio-alto riguardo le competenze personali sociali, dell'imparare ad imparare, solo il 4% degli studenti ha raggiunto competenze minime. Le competenze in materia di cittadinanza sono state raggiunte dall'80% degli alunni con livello medio alto, solo il 3% le ha raggiunte con un livello base.

Punti di debolezza

Risultano da potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, le competenze di comunicazione in lingua madre e le competenze di comunicazione in lingua straniera. Occorre rinforzare ed estendere a tutti i docenti la formazione relativa agli aspetti pedagogici impliciti al nuovo decreto di valutazione, declinato sulla didattica per competenze. Risulta necessario l'utilizzo di metodologie innovative, che privilegiano l'aspetto laboratoriale e mettono al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale. Per raggiungere tale traguardo è indispensabile potenziare la partecipazione alla formazione di tutti i docenti rendendo concreta l'attuarsi di questa buona pratica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave considerate, ovvero le competenze sociali e civiche, nell'imparare ad imparare, competenze in materia di cittadinanza e competenze digitali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria, così come erano formate nel 2020, risulta superiore rispetto alla media nazionale in Italiano.

Punti di debolezza

Il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2023 dalle classi II, così come erano formate nel 2020, in italiano e in matematica, risulta nettamente più basso rispetto alla media nazionale. (Da considerare che questi valori sono relativi alle prove sostenute da un numero esiguo di alunni di Capraia) Nelle classi III secondaria di primo grado i risultati a distanza raggiunti in matematica nelle prove invalsi risultano nettamente più bassi rispetto alla media nazionale. Anche nelle prove di Inglese Listening e Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria, così come erano formate nel 2020, si registrano punteggi percentuali inferiori ai riferimenti territoriali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.





Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto ha predisposto un curriculum unico verticale. Esso si colloca in una prospettiva nazionale ed europea che risponda ai bisogni formativi degli studenti e del relativo territorio infatti favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza. Il Curriculum è realizzato come processo dinamico ed aperto: attraverso i campi di esperienza si attua l'introduzione ai sistemi simbolico-culturali e allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e delle prime esperienze di cittadinanza. Lo sviluppo verticale del curriculum prevede di progettare un percorso unitario ma scandito da obiettivi graduali, illustrati nel PTOF, che permettano di consolidare l'apprendimento e di evolvere anche verso nuove competenze. Per lo sviluppo delle competenze trasversali sono previsti almeno due compiti di realtà durante l'anno scolastico. L'Istituto ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi, per le competenze trasversali, per l'orientamento e per i relativi criteri di valutazione. La quota curricolare obbligatoria del 20% è utilizzata realizzando attività riservate al recupero /sostegno, al consolidamento /sviluppo degli apprendimenti, nonché ad azioni

Punti di debolezza

Nonostante la progettazione disciplinare per competenze sia stata definita in verticale sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012 aggiornate al 2018, non sempre il Curriculum risponde pienamente ai bisogni formativi degli studenti. Nella scuola Secondaria di I grado, devono essere approfondite e promosse tutte le Abilità'/Competenze previste dal Curriculum di Istituto, con particolare riguardo all'Italiano e alla Matematica. Nonostante sia stata implementata l'attività di Progettazione e di verifica periodica nei dipartimenti disciplinari, occorre intensificare ulteriormente gli incontri tra i docenti delle classi parallele, al fine di incentivare l'attivazione di una didattica condivisa, l'utilizzo di pratiche laboratoriali e la revisione costante della progettazione al fine di consolidare la progettualità trasversale e la condivisione dei compiti di realtà ,la valutazione e la certificazione delle competenze. Un'altra criticità rilevata è che l'utilizzo di prove di valutazione autentiche è ancora da approfondire e da rendere più sistematica E' necessario incrementare l'uso di didattiche laboratoriali , l'utilizzo delle tecnologie e metodologie innovative (UDA)



mirate di consolidamento e di potenziamento delle eccellenze. Per la scuola secondaria di primo grado dall'a.s.23-24 il curricolo sarà integrato con 30 ore di attività di orientamento per gli studenti da distribuire in modo trasversale tra le discipline . La scuola primaria svolge e revisiona la programmazione didattica settimanalmente per ogni team di classe e almeno quattro volte l'anno con incontri per fasce parallele tra Bini , Albertelli e Nolli. La scuola secondaria di I grado elabora la progettazione didattica attraverso le riunioni di Dipartimento disciplinare e quelle iniziali dei Consigli di classe. La revisione della progettazione in itinere avviene attraverso l'aggiustamento delle linee programmate, anche in funzione della presenza degli alunni BES, nelle riunioni di Staff e dei Consigli di classe. Per la progettazione didattica vengono elaborate UDA trasversali alle discipline che impegnano gli studenti in compiti autentici, Per quanto riguarda le competenze sociali e civiche, l'Istituto è impegnato su progetti di sistema, volti al potenziamento delle stesse. I laboratori di informatica presenti consentono ai docenti di promuovere la competenza digitale applicata alla didattica. Il docente di ciascuna disciplina illustra il percorso da attuare per la singola unità didattica di apprendimento con anche gli obiettivi attesi e i traguardi da raggiungere attraverso le assemblee dei genitori le interclassi e il registro elettronico. Nell'a.s.22-23 tutti i docenti hanno partecipato ad un corso di formazione



su UDA e compiti di realtà. Per gli aa.ss. 2023/24 e 2024/25 verranno attuati i progetti 4.0, DM65-66-2023

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Nel Comprensivo la scuola primaria Bini e Nolli Capraia svolgono il tempo pieno (40 ore). Alla scuola primaria è stata inoltre inserita l'educazione motoria come previsto dalla riforma, per cui, per le classi quarte e quinte della scuola primarie a modulo, l'orario di uscita è stato posticipato alle ore 14. Le scuole secondarie di primo grado svolgono l'orario antimeridiano unico dalle 8:00 alle 14:00. Per gli studenti che scelgono l'indirizzo musicale sono previsti due rientri pomeridiani settimanali di tre ore ciascuno. I laboratori sono presenti in tutti i plessi dell'Istituto e vengono utilizzati sia in orario curricolare che extracurricolare. Le dotazioni tecnologiche presenti nei vari plessi, ovvero LIM, aule di informatica, laboratori linguistici vengono utilizzate da docenti e alunni per lezioni frontali, esposizione di lavori di gruppo attraverso presentazioni informatiche: grazie al Piano Scuola 4.0 avverrà un'integrazione massiccia di materiale digitale. I docenti tentano di predisporre un'offerta variegata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni degli alunni. Vengono utilizzate metodologie didattiche innovative, in particolar modo il cooperative learning e in alcuni casi la peer education. Interventi di recupero,

Punti di debolezza

Un solo plesso utilizza la palestra esterna alla scuola. La palestra della Scuola Secondaria di primo grado Tesei è utilizzata da una Società sportiva nel pomeriggio, quindi per svolgere attività straordinarie pomeridiane occorre chiederne la disponibilità, all'ufficio del Comune preposto, con largo anticipo. La didattica di tipo laboratoriale, con metodologie innovative, progettazione di UDA è ancora poco utilizzata rispetto alla classica lezione frontale, questo accade perché una parte del personale docente, nonostante la formazione, predilige ancora una didattica di tipo trasmissivo.



consolidamento e potenziamento sono stati attivati soprattutto durante l'orario curricolare. La scuola secondaria di 1 grado promuove la condivisione di regole di comportamento consegnando a tutti gli studenti, all'inizio dell'anno scolastico, il "Libretto personale" in cui sono riportate le principali regole di comportamento da osservare a Scuola ed il "Patto educativo di corresponsabilità", che definisce in maniera puntuale i diritti e i doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica, famiglie e studenti. Questo documento viene discusso e approfondito con i ragazzi nel Progetto di Accoglienza che si attiva nelle classi fin dai primi giorni di Scuola, viene formalizzato con la firma di tutte le componenti che interagiscono in suddetto accordo, ossia con la sottoscrizione del Dirigente Scolastico, dei genitori e degli stessi studenti. Ciascun Consiglio di Classe inoltre si occupa del benessere dei propri alunni promuovendo lo sviluppo relazionale, assegnando ruoli e responsabilità. Gli alunni con particolari difficoltà vengono inoltre indirizzati allo sportello di ascolto. In generale, sia le relazioni tra alunni sia quelle tra docenti sono buone. I rapporti tra alunni e docenti sono generalmente molto buoni e basati su rispetto e fiducia reciproci. La scuola inoltre promuove attività per instaurare un clima relazionale positivo attraverso progetti e corsi formativi rivolti sia agli alunni che ai docenti. I comportamenti problematici sono oggetto di azioni



mirate da parte dei docenti, del coordinatore di classe, dello sportello di ascolto interno e dell'esperto psicologo

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Ne sono prova gli esiti scolastici degli alunni sopra analizzati. Gli spazi laboratoriali sono usati dalla maggioranza dei docenti e delle classi. La Scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La formulazione e l'attuazione di progetti mirati all'inclusione degli alunni con certificazione è fondamentale all'interno dell'istituto. Negli ultimi anni sono stati attivati progetti P.E.Z. di Psicomotricità e Teatro. I docenti senza specializzazione, in servizio nel comprensivo su posto di sostegno, hanno modo di svolgere un corso di formazione sull'inclusione proposto dall'Ambito11. Ogni anno vengono indicati a tutti i docenti corsi di formazione sui temi dell'inclusione, integrazione e sulle varie tipologie di disabilità. Si prevedono anche incontri di formazione - sulle modalità di gestione del disagio/conflicti nel gruppo classe; - sulle strategie didattiche inclusive come la peer Education/cooperative Learning, la flipped classroom. Attraverso i piani didattici personalizzati, redatti congiuntamente con le famiglie e il servizio socio- sanitario, è possibile attivare una didattica individualizzata e personalizzata, progettata tenendo conto delle difficoltà e dei punti di forza del singolo alunno, che rispetti il suo modo di imparare e garantisca il suo diritto allo studio e all'apprendimento. All'interno del PDP vengono indicati gli strumenti compensativi e le strategie dispensative da mettere in atto nei confronti di alunni che presentano delle esigenze didattiche specifiche. Il

Punti di debolezza

Si rileva l'assenza di una metodologia efficace per la valutazione degli alunni BES, ad esclusione di quelli con certificazione. Il Protocollo con le linee guida per gli alunni stranieri deve essere aggiornato, si riscontrano difficoltà nel programmare lezioni di alfabetizzazione per gli alunni stranieri che non hanno conoscenza della lingua italiana. Anche se perfezionati rispetto all'anno precedente, alcuni aspetti restano da migliorare. Tra questi la preparazione di tests d'ingresso standard per livelli su italiano L2 e le attività di inclusione per le culture straniere. Nella Scuola primaria (Capraia) gli interventi di recupero e di potenziamento delle competenze si effettuano quotidianamente, in orario curricolare, considerati i 6 alunni che costituiscono la pluriclasse. La medesima situazione si riscontra nella scuola secondaria di I grado di Capraia, dove è presente una plurisezione composta da 2 alunni. Tuttavia, nonostante il ridotto numero degli alunni, gli esiti scolastici dei medesimi devono essere rinforzati, specie nella secondaria. In tale contesto, risulta anche difficile promuovere iniziative di formazione/aggiornamento del personale docente: gli insegnanti sono condizionati, negli spostamenti, dagli orari e dai viaggi delle navi che determinano la permanenza forzata



raggiungimento degli obiettivi del PEI viene monitorato regolarmente, vengono effettuati, inoltre, PEI intermedi, nei casi in cui la situazione lo richieda. Nella scuola primaria e secondaria viene fatto uso di software compensativi specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale). Per favorire l'inclusione degli studenti stranieri sono stati realizzati progetti che prevedono lezioni di alfabetizzazione. Utilizzando la flessibilità organizzativa e didattica (di cui al DPR 275/99), l'Istituto ha organizzato corsi di recupero per Italiano, Matematica e Inglese. Per quanto riguarda il potenziamento, l'Istituto promuove gare e competizioni interne ed esterne alla Scuola, soprattutto per Matematica ma anche per altre discipline, coinvolgendo tanti studenti, compresi gli alunni di Capraia Isola della scuola primaria e della secondaria. Il progetto ponte con la scuola secondaria di secondo grado coinvolge gli alunni della terza media e favorisce il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Inoltre, alla scuola secondaria è stato attuato il progetto "importanza della merenda" per favorire l'inclusione e la collaborazione tra studenti. Per l'anno scolastico 23-24 è prevista la settimana di stop per il recupero e il potenziamento di tutte le discipline

sull'isola per i docenti che svolgono più' di 2 ore settimanali di lezione.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'I.I.C. inquadra gli alunni in una prospettiva di continuità: attraverso il Curricolo Verticale Inoltre la commissione continuità, formata da docenti di diversi ordini, realizza progetti con obiettivi comuni per lo sviluppo di competenze utili al passaggio da un'ordine di scuola all'altro Per garantire la continuità educativa, l'Istituto realizza giornate di visita ai diversi plessi. Durante gli open day i Docenti Referenti di Plesso presentano la scuola e alcuni insegnanti si rendono disponibili per organizzare laboratori di tipo scientifico e/o linguistico coinvolgendo anche gli studenti delle quarte per la primaria-infanzia o delle terze per la secondaria-primaria. Inoltre gli insegnanti di indirizzo di scuola secondaria svolgono attività di orientamento nelle classi quinte delle scuole primarie Bini e Albertelli per un totale di quattro incontri volti a realizzare un concerto di fine anno che coinvolga anche le famiglie. Le classi di secondaria di primo grado hanno potenziato le attività di continuità tra classi sia sulle quattro lingue comunitarie che sulla matematica e le scienze. Per quanto riguarda l'orientamento, per l'a.s. 2023-2024 la direttiva ministeriale prevede per la scuola secondaria di primo grado 30 ore annue da svolgere in modo trasversale su tutte le discipline. Con gli Istituti superiori, si svolgono attività

Punti di debolezza

La continuità tra scuola dell'infanzia e scuola Primaria purtroppo viene attuata solo con la scuola primaria Albertelli, principalmente per una questione logistica. Da migliorare ancora la continuità tra primaria e secondaria coinvolgendo un maggior numero di docenti e consolidando la Commissione Continuità. L'orientamento nella scuola secondaria, ma ben presto in tutti gli ordini di scuola, dovrà essere sicuramente più sistematico e dovrà coinvolgere tutti i docenti mettendo così in atto le linee guida esplicitate nella normativa ministeriale 487/97 Nella scuola secondaria di I grado infatti spesso la scelta scolastica successiva, viene consigliata quasi esclusivamente dai docenti componenti il Consiglio di classe. Per la pluriclasse di Capraia la continuità tra i tre ordini di scuola è garantita ma senza un confronto efficace con le classi del medesimo ordine della terra ferma.



e incontri, in cui generalmente, sono coinvolte le classi terze. Durante questa fase gli studenti si recano agli open day oppure partecipano ad incontri organizzati in sede in cui si attua la metodologia del "peer tutoring" . Così le scuole secondarie di secondo grado presentano ai nostri studenti la propria offerta formativa, finalizzata alla scelta del percorso successivo. L'Istituto valuta la corrispondenza tra il Consiglio Orientativo fornito dalla Scuola e la scelta dell'alunno: a tal proposito come si evince dai dati il 50% degli studenti ha seguito il consiglio fornito dai Docenti sulla scelta della scuola secondaria di II grado ottenendo poi ottimi risultati (98, 2%) nell'ammissione al secondo anno. L'Istituto, inoltre, stipula convenzioni con associazioni territoriali al fine di promuovere il raggiungimento delle competenze trasversali e per incrementare l'autoconsapevolezza nelle scelte future. Le pluriclassi della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di Capraia, vivono la continuità anche nella quotidianità (mensa, giardino) e nelle uscite didattiche programmate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità-orientamento risultano azioni di sistema del P.T.O.F dell'Istituto e coinvolgono tutti gli alunni della scuola. Tuttavia il grado di collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi non raggiunge ancora livelli apprezzabili e gli interventi quindi hanno un'efficacia parziale. Il coinvolgimento dell'organico dell'Istituto nella continuità è ancora parziale e poco organizzato. E' necessario concentrare le azioni e sviluppare percorsi ben definiti e strutturati. Con la formazione del nuovo Istituto Comprensivo la continuità diventerà un punto fondamentale nell'organizzazione per arrivare alla realizzazione di un curriculum verticale concreto ed efficace.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La MISSION (identità della scuola) è fondata su 4 punti fondamentali : 1. accogliere ed includere 2. formare 3. garantire il successo formativo 4. orientare Le attività sono monitorate da parte della scuola attraverso le relazioni redatte dai referenti dei progetti, dai responsabili di plesso e dalle Funzioni Strumentali, dalle interazioni con la DSGA e gli uffici della Segreteria scolastica. Le aree individuate come prioritarie nel PTOF sono declinate sui compiti delle FFSS. Ogni FS è svolta da due o tre docenti al fine di parcellizzare i compiti e suddividere la mole di lavoro sviluppando la necessaria specializzazione in un settore. Il personale ATA, amministrativo e scolastico, si riunisce anche in corso al fine di monitorare la ripartizione dei compiti. Gran parte del fondo d'istituto è destinato ai docenti, il restante al personale ATA. La attività oggetto di monitoraggio per quanto riguarda le competenze degli studenti sono gli INVALSI, le prove per fasce parallele che si svolgono tre volte l'anno (ingresso-intermedie-finali) e i compiti di realtà trasversali (almeno due durante tutto l'anno per ogni ordine di scuola) e verifiche disciplinari. Nella scuola primaria vengono utilizzate le rubriche di valutazione redatte in modo condiviso da tutte le insegnanti. I PEI vengono verificati o adeguati anche in itinere

Punti di debolezza

Affinchè divengano parte integrante dell'azione professionale la mission e la vision dell'istituto devono essere ogni volta condivise con le figure professionali che si avvicendano ogni anno nell' istituto, in particolar modo con i docenti di sostegno che integrano e arricchiscono il loro ruolo grazie anche a questi progetti. Il monitoraggio dei progetti che è attualmente limitato ai risultati finali potrebbe essere esteso anche alle rilevazioni intermedie , al fine di poter intervenire con maggior efficacia anche in corso d'opera. Nei precedenti anni le ore in eccedenza accantonate dai docenti, sono state destinate alle sostituzioni interne. La percentuale del FIS destinata al personale ATA, copre in modo quasi sufficiente le necessità di retribuzione di ore aggiuntive richieste dall'IC per sopperire alle varie necessità che di volta in volta si presentano (eventi, scadenze...).



attraverso gli incontri con gli specialisti e le famiglie. Nell'A.S 22-23 i progetti attuati "a sistema" per la secondaria sono stati i seguenti: per la prime accoglienza e cyberbullismo, per le seconde "Scegli la strada giusta legalità e giustizia", per le Terze "Educazione all' affettività", "Micali in cammino" per tutte le classi. Nell'anno scolastico in corso è stato aggiunto il Progetto Cinema, il Coro di istituto e Edudiverso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'Istituto incentiva le competenze del personale investendo nell'azione di formazione e promuovendo un'organizzazione che aumenti la crescita del capitale professionale della Scuola. Circa l'87% del personale frequenta i corsi di formazione; la maggior parte dedica oltre 20 ore alle iniziative proposte per le quali fa uso delle nuove tecnologie. I docenti hanno frequentato corsi riguardanti la coesione sociale e la prevenzione del disagio giovanile 30,3%, le discipline scientifico-tecnologiche (STEAM) e le competenze multilinguistiche 30,3%. Le iniziative di formazione hanno riguardato anche "la valutazione per competenze", le problematiche adolescenziali, il curricolo verticale, UDA e compiti di realtà. Nell'ambito della sicurezza dei lavoratori è prevista una formazione relativa alle tecniche di primo soccorso. La scuola provvede a raccogliere i Curriculum dei dipendenti (con periodiche azioni di aggiornamento dei medesimi), al fine di valorizzare, tramite l'assegnazione di specifici incarichi, le competenze e la disponibilità del personale. L'Istituto si fa promotore stesso della crescita professionale dei lavoratori organizzando iniziative interne di aggiornamento/formazione di qualità e promuovendo, compatibilmente con l'esigenze di servizio, la partecipazione dei medesimi a corsi esterni. Una parte dei docenti svolge inoltre,

Punti di debolezza

Nonostante la variegata proposta delle iniziative di formazione avviate dall'Istituto, nel corso di questi anni, anche in rete, ed in collaborazione con l'Università ed altri Enti territoriali, alcuni docenti dichiarano di non aver preso parte a nessuna forma di aggiornamento. Nonostante i molteplici tentativi della Scuola di coinvolgere il personale a collaborare per il continuo miglioramento organizzativo della stessa, il 48% dei docenti ed il 30% del personale ATA risulta privo di assegnazione di incarichi specifici relativi rispettivamente alle Aree di responsabilità di Istituto e al proprio profilo (ATA). Le risorse economiche a disposizione della Scuola si dimostrano insufficienti a retribuire una responsabilità maggiormente diffusa nel personale. I gruppi di lavoro coinvolgono un minimo numero di docenti; più volte in sede di Collegio dei docenti è stata rilevata la necessità di nominare ulteriori nuclei operativi (Curricolo verticale; Competenze in ingresso ed uscita; Temi multidisciplinari), al fine di potenziare la Progettazione didattica alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e dei nuovi modelli di certificazione delle competenze di cui alla CM 3/2015. La Scuola rileva, tramite appositi questionari rivolti al personale, i bisogni formativi del medesimo al fine di organizzare



incarichi di responsabilità per le Aree organizzative dell'Istituto (Responsabili di Plesso, Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, Referenti di strategici gruppi di lavoro). Spesso gli incontri formativi coinvolgono anche i genitori al fine di creare momenti di incontro, dibattito e riflessione. Una parte del personale ATA è investito di maggiori responsabilità su incarichi specifici relativi al proprio profilo. L'Istituto attiva diversi gruppi di lavoro che vedono la partecipazione spontanea degli insegnanti (ossia su interesse specifico dei docenti). Le modulistiche comuni adottate da tutto il collegio sono in genere frutto di tali commissioni, come ad esempio: "I criteri comuni per la valutazione degli studenti"; "le griglie di osservazione per l'assegnazione del giudizio di comportamento) modelli per le UDA, i compiti di realtà per la valutazione e la certificazione delle competenze, i criteri inerenti l'acquisizione delle "competenze chiave", "il Consiglio Orientativo" . Lo sforzo dell'Istituto in tale ottica è quello di dare unitarietà tramite l'adozione di strumenti condivisi tra i vari ordini di scuola. Tale aspetto diventa un'esigenza dal momento in cui sia i docenti sono chiamati ad una collaborazione continua per la realizzazione del curriculum verticale

iniziative di aggiornamento rispondenti alle esigenze segnalate e a criteri di buona qualità. La Scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi specifici sulla base delle competenze e della disponibilità dimostrate. Nella Scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali utili per l'intera comunità professionale con il preciso intento di uniformare le prioritarie procedure scolastiche. In tutti i Plessi sono presenti ambienti nei quali si attiva il confronto tra colleghi, lo scambio di informazioni e di strumenti didattici e l'autoformazione, tuttavia molti di questi aspetti devono essere ulteriormente migliorati e potenziati. Inoltre per l'a.s 2022-2023 non sono stati somministrati , come invece avveniva annualmente, i questionari di gradimento rivolti ai genitori.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

**Descrizione del livello**

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La Scuola ha attivato inoltre Convenzioni inerenti: -attività di orientamento, con due Licei del territorio per il progetto PTCO - Tirocinio con le Università , soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) oltre che con associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.). Le finalità di tali accordi sono principalmente legate a progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, iniziative riguardanti il curriculum e l'orientamento o progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola. La scuola presta molta attenzione al rapporto con i genitori che, insieme ai figli, rappresentano i soggetti prioritari dei servizi offerti e degli interventi didattici ed educativi erogati. Nell'a.s. 23-24 verranno somministrati dei questionari di gradimento a genitori e docenti. L'Istituto coinvolge genitori e studenti attraverso: 1. Informazioni circa il percorso didattico programmato (assemblee di inizio anno scolastico , Consigli di classe, ai quali prendono parte i genitori eletti e il Consiglio di istituto) 2. Protocollo d'accoglienza (Consegna a ciascuna famiglia del "libretto Scolastico personale", contenente il calendario scolastico, modulistiche varie, Patto di corresponsabilità estratto dal nuovo

Punti di debolezza

Nell'anno scolastico 2022-2023 , per motivi organizzativi, non sono stati somministrati questionari di gradimento a docenti e famiglie.



Regolamento d'Istituto); 3: Progetto accoglienza per gli alunni in una giornata dedicata ad attività laboratoriali e di inclusione. 4. Incontri collettivi tra docenti e genitori delle classi prime per presentare l'Offerta Formativa; Incontri individuali genitori/docenti per l'acquisizione delle informazioni riguardanti il singolo alunno; 5. Nelle progettualità a sistema (Uso consapevole del web ; Educazione alla legalità) sono state organizzate conferenze interattive e laboratori pomeridiani per i genitori; 6 Eventi e manifestazioni in particolare a Natale e a fine anno scolastico alle quali i genitori partecipano sempre numerosi, progetti di continuità sulla Scuola Primaria con l'indirizzo musicale; 7. Sportello d'ascolto tenuto da un psicologo. 8 Giornate formative per genitori e docenti su tematiche varie come momento di incontro, dibattito e riflessione. Più della metà dei genitori collabora attivamente alla realizzazione di attività scolastiche partecipando ai colloqui , a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola. La scuola utilizza il registro elettronico come strumento di comunicazione con le famiglie affiancato però, per la scuola secondaria, al libretto delle comunicazioni. Anche per gli scrutini e le pagelle viene utilizzato il registro elettronico e per qualsiasi altra comunicazione che proviene dagli uffici scolastici, considerando che la comunicazione attraverso strumenti tecnologici è più efficace di quella cartacea.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere il miglioramento della scuola, valorizzando le eccellenze e assicurando il successo formativo attraverso una riflessione condivisa, formativa e collegiale per la definizione di un accurato processo docimologico-valutativo unitario d'istituto utilizzando metodologie innovative trasversali che vadano a potenziare le competenze matematiche

TRAGUARDO

Promuovere un trend in crescita delle valutazioni degli apprendimenti del 10% per tutte le fasce di livello, al fine di valorizzare le eccellenze, assicurare il recupero in itinere, incentivare il processo di inclusione valorizzando il progresso di ciascuno e di tutti, attraverso l'utilizzo di tutta la scala valutativa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Verificare la definizione del curricolo verticale e attuarlo compiutamente.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire, tra le prove condivise in orizzontale, almeno due prove trasversali (compiti di realtà) all'anno che valutino le competenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di prove parallele di Italiano, Matematica e Inglese. Elaborare descrittori per valutare i livelli di apprendimento delle discipline. Programmazione e verifica periodica per classi parallele per favorire lo scambio progettuale e metodologico.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare i gruppi di lavoro collegiali al fine di elaborare griglie condivise di valutazione d'istituto.
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementare ed estendere l'uso delle nuove tecnologie per la promozione di conoscenze e competenze, del metodo di studio e della motivazione.
7. **Ambiente di apprendimento**
Estendere a tutti gli ordini di scuola l'utilizzo dei laboratori di recente allestimento (Atelier e biblioteche digitali e ambienti di apprendimento innovativi)
8. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre prove diagnostiche in ingresso e in itinere per gli studenti per evidenziare la situazione di partenza degli studenti e delle classi.
9. **Ambiente di apprendimento**



Condividere, nei dipartimenti e nei team, rubriche valutative unitarie, strumenti di osservazione delle competenze, definizione di comuni prove strutturate e forme di valutazione e autovalutazione in un'ottica formativa; predisporre interventi differenziati, compensativi e di recupero.

10. **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione degli alunni in situazione di svantaggio attraverso la formazione interna, nuove strategie comuni e condivise di didattica cooperativa favorendo la costruzione di competenze, di ambienti di apprendimento differenziati e ricchi.

11. **Continuità e orientamento**

La continuità, con la formazione del nuovo Comprensivo, diventa un elemento intrinseco al curriculum per cui gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, dovranno svolgere un'attività mirata e sistematica, al fine di sviluppare in modo concreto le competenze sociali e civiche.

12. **Continuità e orientamento**

Predisporre verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

13. **Continuità e orientamento**

Predisporre un'attività mirata e sistematica, al fine di sviluppare in modo concreto le competenze sociali e civiche.

14. **Continuità e orientamento**

Incentivare la partecipazione degli studenti a competizioni, nazionali e internazionali, del MIUR per la valorizzazione delle eccellenze, Olimpiadi, gare e premi.

15. **Continuità e orientamento**

Progettare percorsi di approfondimento per certificazioni da inserire nel portfolio/fascicolo dello studente e riconoscere il merito degli studenti impegnati in percorsi alternativi formativi.

16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Stabilire nuovi criteri per la formazione classi, soprattutto nella primaria e nella Scuola Secondaria di I grado.

17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare e incentivare la formazione d'istituto dei docenti sulle tematiche della valutazione, sugli strumenti per misurarla equamente, i criteri e gli standard a cui far riferimento, la comunicazione della valutazione attraverso giudizi discorsivi descrittivi dei livelli.

18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituire gruppi di lavoro di team e dipartimenti sulla riflessione pedagogica della valutazione e dell'attestazione delle competenze attese in un'ottica non frammentata del sapere e trasversale, al fine di strutturare prove mirate alla misurazione in chiave formativa della valutazione.

19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre ed elaborare soluzioni adattive e compensative da parte dei gruppi di lavoro collegiali anche in verticale (programmazione, dipartimenti), mirate a interventi comuni di recupero in itinere degli apprendimenti nelle situazioni di maggior difficoltà attraverso riformulazione e mediazione.

20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare gli aspetti comunicativi riguardo la valutazione nei confronti delle famiglie degli studenti.

21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Invitare a un sempre più diffuso utilizzo del registro elettronico da parte delle famiglie per un corretto intervento, consapevole e tempestivo, e per rendere corresponsabile e trasparente il patto formativo tra scuola e famiglia e coerente e cronologico il processo valutativo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare, per una maggior equità, i livelli nelle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità negli esiti delle prove disciplinari tra le classi parallele.

TRAGUARDO

Allineare gli esiti delle prove affinché la variabilità tra le classi non superi il 10%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Verificare la definizione del curricolo verticale e attuarlo compiutamente.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire, tra le prove condivise in orizzontale, almeno due prove trasversali (compiti di realtà) all'anno che valutino le competenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di prove parallele di Italiano, Matematica e Inglese. Elaborare descrittori per valutare i livelli di apprendimento delle discipline. Programmazione e verifica periodica per classi parallele per favorire lo scambio progettuale e metodologico.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare i gruppi di lavoro collegiali al fine di elaborare griglie condivise di valutazione d'istituto.
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementare ed estendere l'uso delle nuove tecnologie per la promozione di conoscenze e competenze, del metodo di studio e della motivazione.
7. **Ambiente di apprendimento**
Estendere a tutti gli ordini di scuola l'utilizzo dei laboratori di recente allestimento (Atelier e biblioteche digitali e ambienti di apprendimento innovativi)
8. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre prove diagnostiche in ingresso e in itinere per gli studenti per evidenziare la situazione di partenza degli studenti e delle classi.
9. **Ambiente di apprendimento**
Condividere, nei dipartimenti e nei team, rubriche valutative unitarie, strumenti di osservazione delle competenze, definizione di comuni prove strutturate e forme di valutazione e autovalutazione in un'ottica formativa; predisporre interventi differenziati, compensativi e di recupero.
10. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione degli alunni in situazione di svantaggio attraverso la formazione interna, nuove



strategie comuni e condivise di didattica cooperativa favorendo la costruzione di competenze, di ambienti di apprendimento differenziati e ricchi.

11. **Continuità e orientamento**

La continuità, con la formazione del nuovo Comprensivo, diventa un elemento intrinseco al curriculum per cui gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, dovranno svolgere un'attività mirata e sistematica, al fine di sviluppare in modo concreto le competenze sociali e civiche.

12. **Continuità e orientamento**

Predisporre verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

13. **Continuità e orientamento**

Incentivare la partecipazione degli studenti a competizioni, nazionali e internazionali, del MIUR per la valorizzazione delle eccellenze, Olimpiadi, gare e premi.

14. **Continuità e orientamento**

Progettare percorsi di approfondimento per certificazioni da inserire nel portfolio/fascicolo dello studente e riconoscere il merito degli studenti impegnati in percorsi alternativi formativi.

15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Stabilire nuovi criteri per la formazione classi, soprattutto nella primaria e nella Scuola Secondaria di I grado.

16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare e incentivare la formazione d'istituto dei docenti sulle tematiche della valutazione, sugli strumenti per misurarla equamente, i criteri e gli standard a cui far riferimento, la comunicazione della valutazione attraverso giudizi discorsivi descrittivi dei livelli.

17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituire gruppi di lavoro di team e dipartimenti sulla riflessione pedagogica della valutazione e dell'attestazione delle competenze attese in un'ottica non frammentata del sapere e trasversale, al fine di strutturare prove mirate alla misurazione in chiave formativa della valutazione.

18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre ed elaborare soluzioni adattive e compensative da parte dei gruppi di lavoro collegiali anche in verticale (programmazione, dipartimenti), mirate a interventi comuni di recupero in itinere degli apprendimenti nelle situazioni di maggior difficoltà attraverso riformulazione e mediazione.

19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare gli aspetti comunicativi riguardo la valutazione nei confronti delle famiglie degli studenti.

20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Invitare a un sempre più diffuso utilizzo del registro elettronico da parte delle famiglie per un corretto intervento, consapevole e tempestivo, e per rendere corresponsabile e trasparente il patto formativo tra scuola e famiglia e coerente e cronologico il processo valutativo.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le azioni finalizzate allo sviluppo della competenza globale (O.C.S.E.), al miglioramento delle competenze sociali e civiche, comprendere ed apprezzare differenti prospettive e visioni del mondo, interagire rispettosamente e con successo, condurre azioni responsabili nei confronti della sostenibilità e del benessere collettivo Agenda2030

TRAGUARDO

Incrementare del 10% la partecipazione ad attività e progetti relativi all'educazione civica, per consentire agli studenti di sviluppare comportamenti adeguati, attraverso il curricolo trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Verificare la definizione del curricolo verticale e attuarlo compiutamente.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire, tra le prove condivise in orizzontale, almeno due prove trasversali (compiti di realtà) all'anno che valutino le competenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di prove parallele di Italiano, Matematica e Inglese. Elaborare descrittori per valutare i livelli di apprendimento delle discipline. Programmazione e verifica periodica per classi parallele per favorire lo scambio progettuale e metodologico.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare i gruppi di lavoro collegiali al fine di elaborare griglie condivise di valutazione d'istituto.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare progetti relativi alla mobilità degli studenti della scuola secondaria di primo grado e docenti di tutto il comprensivo al fine di valorizzare la valutazione delle competenze europee.
7. **Ambiente di apprendimento**
Implementare ed estendere l'uso delle nuove tecnologie per la promozione di conoscenze e competenze, del metodo di studio e della motivazione.
8. **Ambiente di apprendimento**
Estendere a tutti gli ordini di scuola l'utilizzo dei laboratori di recente allestimento (Atelier e biblioteche digitali e ambienti di apprendimento innovativi)
9. **Ambiente di apprendimento**



Predisporre prove diagnostiche in ingresso e in itinere per gli studenti per evidenziare la situazione di partenza degli studenti e delle classi.

10. **Ambiente di apprendimento**

Condividere, nei dipartimenti e nei team, rubriche valutative unitarie, strumenti di osservazione delle competenze, definizione di comuni prove strutturate e forme di valutazione e autovalutazione in un'ottica formativa; predisporre interventi differenziati, compensativi e di recupero.

11. **Ambiente di apprendimento**

Favorire, attraverso progetti, la mobilità degli alunni della scuola secondaria di primo grado per sviluppare e consolidare le competenze europee.

12. **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione degli alunni in situazione di svantaggio attraverso la formazione interna, nuove strategie comuni e condivise di didattica cooperativa favorendo la costruzione di competenze, di ambienti di apprendimento differenziati e ricchi.

13. **Inclusione e differenziazione**

Valutare progetti sulla mobilità degli studenti della scuola secondaria di primo grado e degli insegnanti di tutto il comprensivo, al fine di favorire ambienti e metodologie innovative e stimolanti.

14. **Continuità e orientamento**

La continuità, con la formazione del nuovo Comprensivo, diventa un elemento intrinseco al curriculum per cui gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, dovranno svolgere un'attività mirata e sistematica, al fine di sviluppare in modo concreto le competenze sociali e civiche.

15. **Continuità e orientamento**

Predisporre verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

16. **Continuità e orientamento**

Predisporre un'attività mirata e sistematica, al fine di sviluppare in modo concreto le competenze sociali e civiche.

17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare e incentivare la formazione d'istituto dei docenti sulle tematiche della valutazione, sugli strumenti per misurarla equamente, i criteri e gli standard a cui far riferimento, la comunicazione della valutazione attraverso giudizi discorsivi descrittivi dei livelli.

18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituire gruppi di lavoro di team e dipartimenti sulla riflessione pedagogica della valutazione e dell'attestazione delle competenze attese in un'ottica non frammentata del sapere e trasversale, al fine di strutturare prove mirate alla misurazione in chiave formativa della valutazione.

19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre ed elaborare soluzioni adattive e compensative da parte dei gruppi di lavoro collegiali anche in verticale (programmazione, dipartimenti), mirate a interventi comuni di recupero in itinere degli apprendimenti nelle situazioni di maggior difficoltà attraverso riformulazione e mediazione.

20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la mobilità dei docenti attraverso progetti condivisi con gli alunni.

21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare gli aspetti comunicativi riguardo la valutazione nei confronti delle famiglie degli studenti.

22. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Invitare a un sempre più diffuso utilizzo del registro elettronico da parte delle famiglie per un



corretto intervento, consapevole e tempestivo, e per rendere corresponsabile e trasparente il patto formativo tra scuola e famiglia e coerente e cronologico il processo valutativo.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziare la crescita culturale in una prospettiva organica dei tre ordini di scuole attraverso l'elaborazione di un "curricolo verticale" identificandosi nella costruzione unitaria per migliorare la qualità dei processi di apprendimento-insegnamento nell'ottica del successo formativo degli studenti.

TRAGUARDO

Costruire il "curricolo verticale" per promuovere un trend di miglioramento del 10% in riferimento al raggiungimento delle competenze in lingua italiana e straniera, matematica, digitali e nell'ambito espressivo-creativo (musica-arte- linguaggi trasversali).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Verificare la definizione del curricolo verticale e attuarlo compiutamente.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire, tra le prove condivise in orizzontale, almeno due prove trasversali (compiti di realtà) all'anno che valutino le competenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di prove parallele di Italiano, Matematica e Inglese. Elaborare descrittori per valutare i livelli di apprendimento delle discipline. Programmazione e verifica periodica per classi parallele per favorire lo scambio progettuale e metodologico.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare i gruppi di lavoro collegiali al fine di elaborare griglie condivise di valutazione d'istituto.
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementare ed estendere l'uso delle nuove tecnologie per la promozione di conoscenze e competenze, del metodo di studio e della motivazione.
7. **Ambiente di apprendimento**
Estendere a tutti gli ordini di scuola l'utilizzo dei laboratori di recente allestimento (Atelier e biblioteche digitali e ambienti di apprendimento innovativi)
8. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre prove diagnostiche in ingresso e in itinere per gli studenti per evidenziare la situazione di partenza degli studenti e delle classi.
9. **Ambiente di apprendimento**
Condividere, nei dipartimenti e nei team, rubriche valutative unitarie, strumenti di osservazione delle competenze, definizione di comuni prove strutturate e forme di valutazione e autovalutazione



- in un'ottica formativa; predisporre interventi differenziati, compensativi e di recupero.
10. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione degli alunni in situazione di svantaggio attraverso la formazione interna, nuove strategie comuni e condivise di didattica cooperativa favorendo la costruzione di competenze, di ambienti di apprendimento differenziati e ricchi.
 11. **Continuità e orientamento**
La continuità, con la formazione del nuovo Comprensivo, diventa un elemento intrinseco al curriculum per cui gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, dovranno svolgere un'attività mirata e sistematica, al fine di sviluppare in modo concreto le competenze sociali e civiche.
 12. **Continuità e orientamento**
Predisporre verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.
 13. **Continuità e orientamento**
Predisporre un'attività mirata e sistematica, al fine di sviluppare in modo concreto le competenze sociali e civiche.
 14. **Continuità e orientamento**
Incentivare la partecipazione degli studenti a competizioni, nazionali e internazionali, del MIUR per la valorizzazione delle eccellenze, Olimpiadi, gare e premi.
 15. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi di approfondimento per certificazioni da inserire nel portfolio/fascicolo dello studente e riconoscere il merito degli studenti impegnati in percorsi alternativi formativi.
 16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Stabilire nuovi criteri per la formazione classi, soprattutto nella primaria e nella Scuola Secondaria di I grado.
 17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare e incentivare la formazione d'istituto dei docenti sulle tematiche della valutazione, sugli strumenti per misurarla equamente, i criteri e gli standard a cui far riferimento, la comunicazione della valutazione attraverso giudizi discorsivi descrittivi dei livelli.
 18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Istituire gruppi di lavoro di team e dipartimenti sulla riflessione pedagogica della valutazione e dell'attestazione delle competenze attese in un'ottica non frammentata del sapere e trasversale, al fine di strutturare prove mirate alla misurazione in chiave formativa della valutazione.
 19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Predisporre ed elaborare soluzioni adattive e compensative da parte dei gruppi di lavoro collegiali anche in verticale (programmazione, dipartimenti), mirate a interventi comuni di recupero in itinere degli apprendimenti nelle situazioni di maggior difficoltà attraverso riformulazione e mediazione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Alla luce dei dati del RAV dell'anno scolastico precedente (a.s.2021-22) sono state individuate nuove priorità soprattutto in riferimento alla nuova formazione dell'Istituto



Comprensivo "G.Micali" che riguardano principalmente la promozione e il miglioramento della scuola, valorizzando le eccellenze e assicurando il successo formativo attraverso una riflessione condivisa, formativa e collegiale per la definizione di un accurato processo docimologico-valutativo unitario d'istituto utilizzando metodologie innovative trasversali che vadano a potenziare le competenze matematiche principalmente lo sviluppo del Curricolo verticale di Istituto . Per quanto riguarda i risultati delle prove INVALSI l'obiettivo è quello di ridurre maggiormente la varianza tra le classi parallele nelle medesime discipline. Emerge l'esigenza di potenziare le azioni e i progetti finalizzati al miglioramento delle competenze sociali e civiche con particolare riferimento all'Agenda 2030 attraverso una progettazione condivisa e unitaria migliorando la qualità dei processi di apprendimento-insegnamento nell'ottica del successo formativo degli studenti.